

Olympic



Nel 1968 esce di produzione il Super Florida per lasciare il posto al suo successore, l'Olympic.

Progettato nel 1968, anno delle olimpiadi di Città del Messico, questo motoscafo ne prende il nome anche se la produzione inizia l'anno successivo.

E' una barca aperta con un unico pozzetto centrale dove lo schienale del divano di prua divide lo spazio prendisole.

Con i suoi 6,55 metri di lunghezza, appare di linea più slanciata rispetto alla serie Florida.

Scafo ideale per lo sci nautico, nasce con una motorizzazione molto potente da 270 CV, successivamente ridotta a 220, ampiamente sufficiente comunque per raggiungere i 70 km/h.

Gli interni molto raffinati richiamano lo stile adottato sullo Junior, ma con spazi decisamente maggiori, il perimetro del pozzetto è rivestito lateralmente da un'imbottitura che, nella parte anteriore, forma il cruscotto, completato dalla moderna strumentazione e dal classico volante Riva stile America anni cinquanta.

Come nello Junior, la colorazione è bicolore; bianca la carena e parte dello specchio di poppa, mogano la coperta e le fasce laterali. Può ospitare sei persone e, con un'autonomia di cinque ore, consente lunghi e veloci spostamenti. L'Olympic è l'ultimo monomotore in legno prodotto dal Cantiere. Esce di produzione nel 1983. Di questo modello sono stati realizzati 274 esemplari. ■

E' una barca aperta con un unico
pozzetto centrale, dove lo schienale del
divano di prua divide lo spazio